



MODENA TURISMO



ACCORDO TRA PROVINCIA E MODENA CALCIO

Promuovere campagne per la valorizzazione turistica del territorio modenese allo stadio Braglia con la partecipazione dei calciatori del Modena. L'idea fa parte di un accordo siglato di recente dal presidente della Provincia Graziano Pattuzzi e i vertici societari del Modena calcio. L'intesa prevede anche la realizzazione di campagne di utilità sociale, con testimonial i calciatori, su diversi temi tra cui figurano la sicurezza stradale, le opportunità della formazione professionale a Modena, come trovare lavoro tramite i centri per l'impiego gestiti dalla Provincia e la tutela dell'ambiente.

Oltre alle campagne di utilità sociale la Provincia intende promuovere allo stadio Braglia, attraverso la cartellonistica pubblicitaria, una serie di servizi offerti al pubblico. A questo scopo viene impiegato un lungo "rotor" di oltre 100 metri alla base della nuova gradinata.

NUOVO UFFICIO TURISTICO A NONANTOLA

Nonantola ha un nuovo ufficio di informazione turistica. Inaugurato nei giorni scorsi, il servizio si trova in via Marconi 11 (tel. 059 896555) – pit@comune.nonantola.mo.it e apre al pubblico giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30, il sabato e la domenica: 9-12,30/15-18,30. Il servizio è in grado di fornire tutte le informazioni sulle

bellezze artistiche e naturali della zona e sulle opportunità per il turista. Disponibile anche un servizio di noleggio gratuito di biciclette.

LUCI PER IL DUOMO DI MODENA

Sono state utilizzate le più moderne tecnologie dell'illuminotecnica per il nuovo impianto luci del Duomo di Modena inaugurato di recente. Realizzato dall'Enel, in collaborazione con le autorità religiose, Regione Emilia Romagna, Comune di Modena e Banco S.Geminiano e S.Prospiero, l'intervento valorizza le splendide architetture del monumento dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità, propagando una discreta, ma efficace, luce naturale che dalla navata centrale arriva a quelle laterali fino al presbitero.

RESTAURO DELL'ABBAZIA DI FRASSINORO

Un intervento di recupero dell'abbazia di Frassinoro si è concluso di recente grazie al contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Modena che ha messo a disposizione quasi 600 mila euro. Con questi fondi sono stati eseguiti la ristrutturazione del campanile, la sistemazione dei muri e della copertura del tetto e sono stati rifatti impianto elettrico e di riscaldamento. La chiesa fu costruita alla metà del 400 sui resti di un monastero benedettino voluto da Matilde di Canossa. Alcune testimonianze della costruzione originaria sono conservate nel depositum-museo della chiesa, tra queste diversi capitelli dell'XI secolo in prezioso marmo toscano; altri resti dell'antico monastero furono in parte riutilizzate nel corso dei diversi interventi di ristrutturazione della chiesa, avvenuti anche in epoca recente.

TERRAMARE IN RETE

La preistoria in un clic. Nel nuovo sito www.parcomon-tale.it è possibile scoprire tutti i segreti delle civiltà delle terramare, i villaggi sorti in tutta la pianura padana circa alla metà del secondo millennio prima di Cristo. Uno di questi villaggi si trovava nella zona di Montale vicino Modena, dove inaugureranno nella primavera del 2004 il Parco archeologico e il museo all'aperto, distrutti da un incendio nel 2002. Il sito è strutturato in diverse aree dedicate alle terramare, al parco e alla archeologia sperimentale che ha permesso di ricostruire nel museo un tipico villaggio terramaricolo.

FONDI PER GLI EVENTI SPORTIVI

Oltre 70 mila euro per sostenere le iniziative delle società sportive modenesi.

I contributi sono stati concessi, in questi giorni, dalla Provincia a circa 40 soggetti, su tutto il territorio provinciale, che nel corso del 2003 hanno organizzato eventi sportivi in grado di coinvolgere numerosi cittadini.

Tra le iniziative finanziate spiccano la Corrimodena 2003, il Villaggio dello sport del Csi, l'edizione 2003 di "Bicicletta dell'Us Formiginese, ma anche le esibizioni di pattinaggio a Montese, il torneo giovanile di pallavolo organizzato dal Gs Anderlini, i tornei giovanili di calcio giovanile a Cogento, Mirandola e Vignola e il meeting internazionale di nuoto "Ghirlandina".

UNA NECROPOLI A CASINALBO

Circa 400 tombe dell'età del bronzo sono state scoperte a Casinalbo in un'area da tempo interessata da scavi archeologici condotti dal

Museo civico archeologico ed etnologico di Modena, in collaborazione con l'Università e il Comune di Formigine. Mai prima d'ora una necropoli così estesa era stata ritrovata a sud del Po. Le tombe risalgono ad un periodo compreso tra il 1500 e il 1200 avanti Cristo, quando nella pianura padana si impose la cultura delle terramare, e sono riferibili ad un villaggio situato dove ora sorge la chiesa del paese.



C'È

Si chiama C'è, sottotitolo "e chi non c'è sogna di esserci", il nuovo bimestrale realizzato dall'Unione Appennino e verde dell'Emilia Romagna per promuovere le potenzialità turistiche delle zone montane e delle aree protette della regione.

La rivista, in abbonamento gratuito, contiene informazioni su itinerari, appuntamenti, eventi e curiosità non solo della montagna emiliano romagnola, ma anche sul patrimonio enogastronomico, i castelli e le dimore storiche, e il turismo fluviale sul Po. Non manca l'approfondimento sulle novità dell'offerta turistica: agriturismo, bed & breakfast, ostelli, percorsi turistici per disabili. E ancora su C'è si possono trovare tutte le opportunità sportive della regione: ippoturismo, mountain bike, sci, escursionismo e sport avventurosi. Una rivista per chi cerca occasioni di svago, riposo, sport, tradizione e buona tavola. Per ricevere la rivista basta iscriversi su:

www.appenninoeverde.org o richiederla a Comunica, Viale Corassori, 54 Modena.

